



Roma, accusa di abusi su paziente: ok Tribunale a patteggiamento Richeldi

Descrizione

(Adnkronos) È il Tribunale di Roma a dare il via libera alla richiesta di patteggiamento presentata dalla difesa del professor Luca Richeldi, primario di pneumologia del Policlinico Gemelli accusato di violenza sessuale ai danni di una paziente. I giudici della prima sezione penale hanno accordato il patteggiamento a undici mesi e dieci giorni e hanno fissato per il 20 novembre l'udienza per indicare la struttura dove Richeldi dovrà svolgere un percorso bisettimanale di assistenza psicologica per l'intera durata della pena. «Esprimiamo soddisfazione per questo esito favorevole. Il Tribunale, infatti, nell'accogliere la richiesta di patteggiamento, così come reiterata negli identici termini in cui era stata incomprensibilmente disattesa nella fase dell'udienza preliminare, ha indicato una rosa di strutture tra le quali dovrà essere individuata quella più idonea presso cui svolgere i percorsi di assistenza psicologica previsti dalla legge», afferma in una nota il professor Carlo Bonzano difensore insieme all'avvocata Tatiana Minciarelli di Richeldi. «L'esito, tutto processuale, prescinde dal merito dei fatti, rispetto ai quali il professor Richeldi si è sempre dichiarato e continua a dichiararsi estraneo; fatti che comunque, anche solo stando alla lettera di un'imputazione rimasta senza riscontro, vengono oggi riconosciuti di lieve entità», aggiunge Bonzano. La scelta del patteggiamento, infatti, per un verso, evita il disagio legato alla celebrazione, anche mediatica, di un processo che sarebbe stato gravoso in termini emotivi per tutte le parti; per un altro verso, ridimensiona nella sua portata naturale una vicenda che fin da principio era stata invece fatta oggetto di inappropriate rappresentazioni. «È un risultato importante, tre anni fa è iniziato questo percorso che è stato molto difficile dal punto di vista psicologico e umano e oggi siamo arrivati al fatto che il professor Richeldi ha concordato una condanna», afferma la donna, parte civile nel procedimento, che ha denunciato Richeldi. «Invito veramente tutte le donne che hanno subito violenza a denunciare sempre, perché comunque nel momento in cui si viene credute poi si arriva a una definizione», aggiunge come in questo caso di una condanna, quindi andare avanti e non fermarsi davanti a nessuno. L'avvocata Ilenia Guerrieri, legale di parte civile, sottolinea poi: «Siamo sicuramente curiose di leggere la sentenza di patteggiamento perché è vero che è un accordo sulla pena, ma è sempre una sentenza a una condanna a 11 mesi, con un percorso obbligatorio e una sospensione della pena subordinata a un percorso per sexual abuser».

cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. H24News

Tag

1. adnkronos
2. Ultimora

Data di creazione

Settembre 15, 2025

Autore

andreaperocchi_pdnrf3x8

default watermark